

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00024872

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Ameglia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DR - RILEVAMENTO

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVE - Ente responsabile S21

DRVR - Nome del responsabile della ricerca Spataro Raciti D.

DRVD - Data rilevamento 1980

ROC - RIFERIMENTO A OGGETTI DELLO STESSO CONTESTO

ROCC - Categoria di appartenenza dei materiali agricoltura

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione collana da mulo

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione

ATBM - Motivazione contesto

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFS - Stato Italia

LDFR - Regione Liguria

LD FP - Provincia SP

LDFC - Comune Ameglia

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX

DTFM - Motivazione della datazione esami stilistico-comparativi e sul manufatto

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	cuoio
MTCT - Tecnica	cucitura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	50
UT - USO	
UTF - Funzione	Collana per mulo utata per arare.
UTM - Modalita' d'uso	Si infila nel collo del mulo e, dopo averla fissata, si collega con cinghie e tiranti alle briglia.
UTO - Occasione	Non più in uso.
UTA - Collocazione nell'ambiente	Nel magazzino della fattoria.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La collana per mulo è di forma ovaleggiante, massiccia e robusta. La struttura portante in legno è imbottita di paglia e crine, rivestita di cuoio. All'esterno sono applicati ganci fi ferro per legarvi le briglie.
NSC - Notizie storico-critiche	La "collana da traino" veniva realizzata dal "bastaio". L'artigiano preparava innanzitutto la struttura portante in legno fresco, più facilmente sagomabile con le seste in precedenza preparate con le misure dell'animale al quale l'oggetto era destinato. Tale struttura veniva imbottita con paglia e crine e rivestita con tela di sacco; l'imbottitura veniva ulteriormente compressa ed irrigidita aiutandosi con lunghi aghi speciali ed infine il tutto veniva ricoperto con cuoio rinforzato. Nella struttura esterna il bastaio praticava fori ed applicava ganci per permettere il passaggio delle tirelle e delle corde da traino.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 19074/Z
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Plomteux H.

BIBD - Anno di edizione	1976
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Storia della Tecnica
BIBD - Anno di edizione	1966
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Spataro Raciti D.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.